Siracusa. Domenica al museo del papiro: appuntamento per i bambini

Domenica 29 novembre alle 10.00 porte aperte al Museo del Papiro di Siracusa per un laboratorio didattico riservato ai più piccoli. L'iniziativa è del Gruppo Mamme ed è stata sposata con entusiasmo da Anna Di Natale e Corrado Basile, le due anime del museo.
I bambini avranno la possibilità di esplorare – anche con altri sensi, oltre la vista – la struttura museale. Inoltre, si cimenteranno con la manipolazione diretta del papiro e con il processo di formazione del foglio.
L'iniziativa rientra nel progetto "Musei senza barriere", promosso dall'associazione "Sicilia Turismo per Tutti".
L'ingresso al museo è gratuito per i bambini, mentre per gli adulti ha un costo di euro 2. E' necessaria la prenotazione al numero 3397608992.

Siracusa. Gennuso contro il Cas: "Inadeguato, Crocetta gli revochi l'incarico"

Il Consorzio Autostrade Siciliane non gode di grande credito nel siracusano. Un altro deputato regionale del territorio prende di mira l'ente regionale, in continuo ritardo sulla Siracusa-Gela. "Continua a manifestare la sua inadeguatezza nella gestione delle autostrade siciliane", sintetizza così il suo pensiero l'onorevole Gennuso.

“E’ nota a tutti la condizione di malversazione in cui si trovano i lotti autostradali tra Rosolini e Siracusa. Da mesi su questa tratta di poche decine di chilometri, insistono in stato permanente ben tre cantieri, che costringono gli automobilisti a un pericoloso slalom tra i cambi di carreggiata. I cantieri inoltre vanno a rilento per mancanza di personale e di professionisti dedicati, al punto che alcuni sono stati prestati dai Comuni della zona”, spiega il parlamentare regionale.
“La lentezza e l’inefficacia dei lavori rappresentano un fattore di pericolo rilevante per chi percorre il tratto autostradale, che già assomma in sé numerose problematiche, tra cui quella del tappetino di percorrenza consumato e degli avvallamenti in alcuni tratti della carreggiata. Le perizie che dovevano essere concluse in breve tempo per le opere di manutenzione ordinarie e straordinarie, sono ferme da tempo, facendo lievitare i costi a spese dei Siciliani”.
Gennuso chiede l’intervento di Crocetta: “revochi l’incarico al Consorzio, alla luce del loro palese disinteresse e della mancanza di competenza, consegnando i lavori all’Anas che – dice – spero saprà meglio e più velocemente risolvere i problemi”. Intanto, il deputato regionale siracusano prepara le carte per un esposto ad hoc in Procura.

Priolo. Forte tensione nella notte, poi l'accordo con l'intervento del prefetto:

Versalis, è sciopero

Dopo una lunga giornata, carica anche di tensione, è arrivato il momento dello sciopero dei lavoratori Versalis di Priolo. Accordo nella notte tra sindacati e azienda con la mediazione, sul posto, del prefetto di Siracusa, Armando Gradone. Non sono però mancati i momenti di tensione in quello che è stato un lungo braccio di ferro per il diritto allo sciopero.
All'esterno dello stabilimento, infatti, i lavoratori hanno dato vita ad un blocco continuo ai cancelli della portineria limitando fortemente i movimenti di mezzi ma anche dei colleghi impegnati nei turni.
Una situazione che ha prodotto una escalation di tensione tale da richiamare nella serata di ieri sul posto anche la presenza discreta di uomini della Digos. E' poi arrivato anche il prefetto di Siracusa, Armando Gradone, che ha voluto incontrare sul posto sindacati e azienda mediando per una soluzione del momento di forte contrapposizione tra le parti. Alla fine, poco prima dell'una di notte, raggiunto l'accordo: dalle 6 di questa mattina e fino alle 14 si abbassa il carico al cracking. Formula tecnica che equivale a dire sciopero.
Motivo della protesta, la paventata vendita di Versalis da parte di Eni ad un fondo investimenti stranieri con profonda incertezza – nell'operazione – circa il futuro di impianti (Priolo è uno dei principali in Italia, ndr) e lavoratori. Sono circa un migliaio, compreso l'indotto, quelli impiegati nello stabilimento priolese.

Siracusa. Clinica Villa

Rizzo: sequestro preventivo di beni e attrezzature per scongiurare la chiusura

La Procura della Repubblica ha disposto il sequestro preventivo urgente dei beni mobili e di tutte le attrezzature della Nuova Clinica Villa Rizzo. Un provvedimento che impedisce lo sgombero immediato delle stesse, fatto che avrebbe costretto la struttura sanitaria a chiudere.
Nei giorni scorsi il Tribunale ha anche disposto la restituzione del complesso azienda alla precedente proprietà, Clinica Villa Rizzo srl.
“E quella società farà il possibile e l’impossibile per provvedere, in base a quest’ultimo decreto del giudice delegato, prima del 30 novembre, data limite per la chiusura della Clinica”, spiega l’avvocato Giuseppe Cavallaro.

Siracusa. Socosi-Util Service: verso la proroga. Ma è spaccatura tra il sindaco e la Cigl

Nervi tesi tra l’amministrazione comunale e la Cgil. Una spaccatura tutta a sinistra sulla vicenda Socosi-Util Service. Alcuni dei lavoratori hanno dato vita questa mattina ad una assemblea sotto palazzo Vermexio, in piazza Duomo. Tra quattro giorni scade l’ultima proroga concessa.
La Filcams Cgil ha mobilitato i lavoratori per chiedere un

incontro al sindaco Garozzo per ottenere informazioni e garanzie sul loro futuro nell'appalto dei servizi generali (navette, cimiteriali, custodia, supporto uffici comunali) Util Service e Uffici Tributi Socosi. Di mezzo, una gara per l'affidamento dopo il regime delle proroghe "sospesa" dal Tar che si pronuncerà nel merito a gennaio.
Una delegazione di lavoratori è stata ricevuta dal direttore generale di Palazzo Vermexio. Garantita una nuova proroga fino al pronunciamento dei giudici amministrativi. La volontà è quella di garantire anche nel cambio appalto i livelli occupazionali con la necessità, per alcuni, di studiare un cambio di mansioni come avvenuto nel caso degli autisti delle navette elettriche e dei servizi cimiteriali, che non hanno preso parte alla protesta. "Organico sovradimensionato in alcuni settori", spiega il sindaco Giancarlo Garozzo. "La Cgil sta strumentalizzando la vicenda. A me sembra strano che questo sindacato non perda mai occasione per attaccare l'amministrazione o il Partito Democratico su ogni cosa. Se i termini sono questi, non ho intenzione di incontrarli. Di faccia a faccia per la vertenza Socosi e Util Service ne abbiamo avuto più di uno, checchè ne dica la Cgil". Sin qui il primo cittadino.

Noto. Premio per gli "angeli" del ponte Santa Chiara: salvarono un ragazzo precipitato

Sono stati consegnati a tre volontari di protezione civile i solenni encomi da parte del sindaco Corrado Bonfanti. I tre

volontari Giuseppe Squasi, Saverio Torino e Andrea Morosini hanno ricevuto l'importante riconoscimento "per l'alto senso del dovere e lo spiccato senso di altruismo connaturato nell'animo di chi, per salvare una vita umana, agisce incurante del pericolo".
I tre volontari infatti, lo scorso 6 ottobre, durante una esercitazione, sono intervenuti per salvare un giovane precipitato dal ponte di Santa Chiara. Grazie al loro intervento e alle tecniche apprese in anni di addestramento ed esercitazione è stato possibile salvare il giovane caduto dal ponte evitando che potesse riportare gravi e permanenti danni. I volontari hanno utilizzato la loro attrezzatura, immobilizzato il ferito che è stato poi consegnato, insieme ai Vigili del Fuoco e alla Polizia, ai soccorsi sanitari allertati dai volontari stessi. Un gesto di altruismo che è stato premiato dal sindaco Corrado Bonfanti a nome della città.
Per l'occasione è stato premiato per meriti sportivi il giovane Carmelo Ferla, che ha partecipato ai campionati nazionali di motocross. Al giovane netino è stata consegnata una targa per essersi piazzato sul podio del campionato nazionale dando lustro alla città che gli ha dato i natali.
Corrado Parisi

Siracusa. Affissioni funebri, in regola solo i necrologi con il timbro del Comune

L'Amministrazione comunale vuole mettere ordine nel settore delle affissioni funebri, rendendo più efficaci le procedure autorizzative e aumentando gli spazi a disposizione delle

agenzie.
L’iniziativa è dell’assessore ai Tributi, Gianluca Scrofani, che ha dato mandato al dirigente del settore, Giuseppe Ortisi, di emanare una direttiva con la quale si definisce un nuovo iter che preveda l’affissione solo di necrologi che portino il timbro del Comune e per le quali, quindi, sia stata pagata preventivamente l’affissione.
Allo stesso tempo, l’assessore ha già disposto di impiantare in città altre bacheche, specie nei quartieri a maggiore intensità abitativa.
“Nessun intento di fare cassa – afferma Scrofani – perché parliamo di somme irrisorie; solo il desiderio di mettere ordine e, quindi, di utilizzare per tutti lo stesso metro. L’idea è di applicare in questo caso la procedura prevista per le affissioni pubblicitarie, per cui le agenzie di pompe funebri, prima di attaccare i loro annunci, dovranno passare dall’ufficio affissioni, fare timbrare i manifesti e versare il dovuto a prezzi, ovviamente, immutati”.
Oggi il pagamento avviene a posteriori, cioè solo dopo un accertamento che avviene attraverso i Servizi demografici e l’Ufficio di stato civile. Tale metodo, però, con il proliferare delle agenzie, è diventato inefficace. “Oggi calcoliamo una mancata riscossione che, secondo stime prudenziali, è superiore al 50 per cento”.
Il provvedimento sarà pubblicato nei prossimi giorni. Intanto, però, l’assessore Scrofani sta affrontando il problema dei nuovi spazi per gli annunci funebri. @A Siracusa – conclude l’assessore – ci sono cento bacheche ma sono insufficienti. Contiamo di collocarne altre venti, specie nelle zone più popolate, così da impedire due cose: che i necrologi vengano coperti prima della loro scadenza, cosa che crea non pochi malumori tra le agenzie e la gente; e che si torni ad affiggere in maniera massiccia gli annunci sui muri, pratica vietata e contraria al decoro urbano”.

Lavoratori Forestali, da oggi si torna a lavoro. "Ma le criticità non sono superate"

Da venerdì mattina i forestali tornano a lavoro, compresi i lavoratori dell'antincendio. "Grazie all'assunzione di responsabilità da parte dei dirigenti dell'Assessorato dell'Agricoltura", segnala il deputato regionale Enzo Vinciullo. "Non sono state però superate tutte le difficoltà fino ad ora riscontrate. Continuo a rimanere attento e vigile – ha concluso – affinché i lavoratori siano avviati contemporaneamente in tutte le province".

Siracusa. Venerdì l'ultimo saluto allo sfortunato Stefano: in Cattedrale l'abbraccio dolente della città

Sarà la Cattedrale di Siracusa ad ospitare la mesta cerimonia per l'ultimo saluto a Stefano Pulvirenti. I funerali saranno celebrati venerdì 27 novembre 2015 alle 15.30.
Tutta la città è pronta a stringersi in un composto e silente abbraccio. E' una tragedia che Siracusa ha sentito

profondamente “sua”, un doloroso epilogo che ha toccato tutti, nessuno escluso.
E intanto in quell’incrocio maledetto, tra viale Paolo Orsi e via Giuseppe Agnello, partirà a breve la sperimentazione di una piccola rotatoria con spartitraffico che possa aumentare la sicurezza di quel tratto. Anche il Consiglio comunale ha dato il suo ok, approvando in maniera bipartisan l’emendamento che invita l’amministrazione a provvedere. E dall’assessorato alla Mobilità sono già state predisposte tutte le operazioni propedeutiche, compreso lo studio di fattibilità.

Siracusa. Furti con "spaccate", operazione dei Carabinieri: arrestati gli autori

I carabinieri del comando provinciale di Siracusa hanno individuato ed arrestato gli autori di una spaccata tentata a Francofonte. Tutti i dettagli dell’operazione, compresi nomi e volti degli arrestati, sono stati illustrati in mattinata in conferenza stampa nella sala del Comando Provinciale di viale Tica.
Manette ai polsi di due rumeni Nita Madalin 32enne e Dobre Madalin 25enne. Avevano preso di mira una tabaccheria, manomettendo prima le telecamere di videosorveglianza. Alcuni fotogrammi catturati dall’impianto li hanno, però, incastrati. Vano il tentativo di darsi alla fuga. Intanto, nella notte, furto con “spaccata” a Solarino. Anche in questo caso i malviventi hanno concentrato la loro attenzione su una rivendita di tabacchi. Furto portato a termine.